

Direttore: Mario Sanfilippo Ciancio Lettori Audipress n.d.

OGGI PROTESTA A ENNA CONTRO LE RECENTI DECISIONI DEL GOVERNO MONTI

I poliziotti contestano il «voltafaccia» sulle pensioni

Il governo fa il voltafaccia sulle pensioni e i poliziotti ennesi sono pronti alla mobilitazione in piazza a Enna in piazza Garibaldi. Oggi dalle 8 alle 10 inizia la forma di protesta annunciata in contemporanea con le segreterie nazionali dei sindacati Silp per la Cgil, il Siap, il Coisp e l'Anfp che stanno valutando con attenzione l'operato del Governo sulle politiche previdenziali.

Il recente voltafaccia del premier Monti sulle pensioni degli operatori del comparto sicurezza ha deluso e preoccupa anche i poliziotti ennesi soprattutto in seguito all'esito dell'incontro tenutosi a Roma lo scorso 13 marzo tra le organizzazioni sindacali di categoria con il Silp per la Cgil, il Siap, il Coisp e l'Anfp e il dipartimento della pubblica sicurezza. A rappresentare la segreteria provinciale Silp Cgil di Enna è Biagio Bevilacqua.

«I rappresentanti delle categorie sindacali sono pronti a scendere in piazza - afferma Bevilacqua - per difendere ancora una volta la dignità della categoria perché vogliono che venissero messe in moto quelle procedure al fine di tutelare, in primis, la sicurezza per i cittadini». E' sulla questione i sindacati pongono alcuni quesiti al Governo: «Come è possibile garantire sicurezza agli ennesi senza risorse, senza turn over, aumentando di tre anni l'età pensionabile degli operatori, mettendo addirittura in discussione la contribuzione figurativa? E' impensabile immaginare di tutelare i cittadini che chiedono risposte sulla sicurezza chiudendo gli occhi di fronte alle esigenze operative?».

A Enna gli organici della polizia di Stato sono sotto il 35% rispetto alle piante organiche del 1989 e la media anagrafica degli operatori in servizio si attesta ad una media dei 50 anni di età.

RENATO PINNISI

